

Zona Corba, 'avete cambiato i piani'

Canobbio: piovono critiche sulla variante pianificatoria che nella collina con vista lago fa spazio a cinque palazzine

Meno verde, più cemento. Il cartellino giallo arriva dall'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio (Aspan), sezione Ticino e da 'Salviamo il Salvabile', sodalizio che si batte per la protezione dei beni architettonici e culturali e che s'impegna a segnalare e a sensibilizzare sul compimento di scempi. Destinatario delle critiche, il Comune di Canobbio.

Il territorio sotto accusa è la zona Corba, lungo via Trevano, un'area terrazzata con vista imprevedibile sul lago, dove sorge il 'roccolo dei Fumagalli', un bene culturale protetto. Ebbene, secondo Aspan e Salviamo il Salvabile, il Piano particolareggiato del 1991 – che l'Aspan (cfr. articolo a lato) aveva premiato per la sensibilità dimostrata dall'autorità comunale nel mantenere un'ampia zona verde accanto all'area edificabile – è stato radicalmente modificato.



Sullo sfondo il roccolo, bene protetto e ora circondato da gru e cemento

Ieri abbiamo invano cercato di raggiungere nel suo studio di architettura, il sindaco Roberto Lurati. In Comune spiegano di aver ricevuto il comunicato stampa con le critiche della Aspan e che il

tema sarà discusso all'interno del Municipio nella seduta di lunedì prossimo, 24 settembre.

«Nel 2011 – evidenza 'Salviamo il Salvabile' nel suo blog – sul terreno dove sorge il roccolo viene fat-

L'Aspan 'annulla' il premio assegnato nel 1991

Cronaca di un premio conferito in passato e che oggi non sarebbe più assegnato. Il Consiglio direttivo di Aspan, l'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio, presieduta da Giancarlo Ré, s'è chinato sulla variante al Piano particolareggiato (PP) in zona Corba a Canobbio. «L'interesse della nostra associazione – evidenza in un comunicato stampa – è dovuto al premio che, nel 1991, è stato attribuito al Comune per il Piano particolareggiato della zona e alle segnalazioni ricevute da più parti circa quanto si sta modificando rispetto al PP del 1991 che non corrisponde alle motivazioni che hanno indotto Aspan a conferire il premio del 1991 a Canobbio». Aspan ha dovuto «pur troppo constatare che il Piano particolareggiato oggetto della nostra distinzione è stato radicalmente modificato. Sono così andati perduti i temi qualificanti che avevano attirato l'attenzione della nostra associazione». E «pur rispettando le legittime competenze dell'autorità comunale, ritiene suo dovere segnalare che la variante di PP in corso in zona Corba a Canobbio non corrisponde alle finalità del premio accordato nel 1991 ed esprime il suo rammarico per il cambiamento intervenuto».

ta tabula rasa di tutta la vegetazione. Il disboscamento grazie a un unico albero, frattanto ceduto al Comune. La zona, complice la vista sul golfo, è un boccone troppo ghiotto per lasciarla così com'è. E

infatti non viene risparmiata da un progetto immobiliare di dimensioni impressionanti. Li sorgeranno ben cinque palazzine». Proprietari del fondo edificabile e del complesso immobiliare – in parte

già costruito – Angelo Renzetti e Mauro Nessi. Il piano regolatore particolareggiato della zona Corba non ha comunque incontrato ostacoli politici: il Consiglio comunale ha infatti approvato il documento all'unanimità nella seduta dello scorso 12 marzo. Il Legislativo ha inoltre accolto il 3 settembre scorso una variante di quello stesso Piano regolatore particolareggiato riguardante unicamente uno dei comparti (3 B) del progetto immobiliare, dopo il ricorso di un proprietario.

Intanto nel Piano sull'area Corba è contemplata pure l'edificazione della casa medicalizzata per anziani consortile (65 posti letto) che prevede, attorno al roccolo, una zona di svago di 1'650 metri quadri. Ma ad oggi – denuncia 'Salviamo il Salvabile' – «la palazzina sotto il roccolo è praticamente terminata e s'è divorata quasi tutta la collina e del roccolo s'intravede a malapena la torretta». **G.G.**